

Un sussidio giornaliero quando si cadeva ammalati e ci ritrovava senza salario: di questo, prima di tutto, avevano bisogno i lavoratori. E poi del medico, delle medicine e, quando si diventava vecchi, di una piccola pensione.

Ma in quei tempi lontani non c'era da aspettarsi che vi provvedessero i padroni e neppure si poteva continuare a dipendere dalla carità pubblica: occorreva pensarci da soli, unendo le proprie forze. Organizzandosi. In che modo? Costituendo una "Società di mutuo soccorso".

Soltanto così i lavoratori si sarebbero trasformati da "poveri" in "cittadini", da oggetti passivi della beneficenza in soggetti attivi in grado di pianificare, finanziare e autogestire la propria previdenza.

In Italia fu possibile farlo da metà Ottocento in poi, ossia da quando lo Statuto Albertino, promulgato dal re nel marzo 1848, abrogò il divieto di associazione e concesse quindi il diritto di "adunarsi pacificamente".

I primi a fondare la propria Società di mutuo soccorso furono i lavoratori di Pinerolo, nell'ottobre dello stesso anno. La chiamarono "Associazione Generale degli Operai" perché era aperta a tutte le categorie.

Di lì in avanti le Società di mutuo soccorso si diffusero in tutta la penisola, riunendo una moltitudine di operai, artigiani, contadini, commercianti, professionisti, in un arco temporale che arriva fino ad oggi. Nel solo Piemonte le Società furono circa 4.000; oggi ne sono ancora in vita 400.

La storia del mutuo soccorso, il modo di viverlo e di trasmetterne i valori sono raccontati in un Museo storico concepito per condurre il visitatore **lungo la via della solidarietà.**



In collaborazione con



SOCIETÀ GENERALE
FRA GLI OPERAI
DI PINEROLO



ORARIO DI APERTURA

Domenica dalle ore 15,00 alle 19,00.

Per le comitive e le scuole tutti i giorni su prenotazione telefonando ai numeri 0121 375012 o 335 6108201.
E-mail museosomspinerolo@dag.it

INGRESSO LIBERO

COME RAGGIUNGERE IL MUSEO

Pinerolo è facilmente raggiungibile da Torino.

IN AUTO con la nuova autostrada che collega la tangenziale di Torino con Pinerolo.

IN TRENO con partenza ogni ora dalle stazioni Porta Nuova e Lingotto.

IN AUTOBUS con mezzi in partenza ogni ora dal capolinea in corso Vittorio Emanuele II 131, di fronte al Palagiustizia.

Per informazioni su orari e fermate intermedie telefonare al numero verde 800 801 901.



PINEROLO
Via Silvio Pellico 19
Tel. 0121 375012 - Fax 0121 375954

Il Museo ha sede nell'edificio storico acquistato nell'Ottocento dall'Associazione Generale degli Operai per svolgervi l'attività sociale.

Ogni sala è dedicata ad un tema, illustrato per mezzo di un allestimento museale che punta a restituire l'emotività e la percezione del sistema di relazioni umane caratteristiche delle associazioni mutualistiche.

Non solamente una struttura di tipo didascalico, dunque, ma un percorso fatto in modo da far entrare il visitatore nello spirito del mutuo soccorso, così com'era sin dagli anni iniziali.

Attraverso i documenti, gli oggetti, i simboli, le voci, i suoni, vengono rappresentati e quindi comunicati concetti - impalpabili anche se concreti - quali lo spirito di solidarietà e di fratellanza.

Il percorso museale si divide in due parti.

Nelle prime cinque sale sono ricostruiti i vari aspetti dell'attività di una reale Società di mutuo soccorso, quella di Pinerolo, a partire dalla fondazione. La successione delle sale è modulata su un tragitto di graduale coinvolgimento che, attraverso le informazioni su regole e modalità di funzionamento, porta il visitatore a sentirsi egli stesso "socio". Spogliati del punto di vista contemporaneo, ci si cala nei panni di un lavoratore di fine Ottocento.

Nelle sale successive lo sguardo si allarga: da Pinerolo si passa al territorio circostante e poi al mutualismo "senza confini". Questa seconda parte è la rassegna descritta e narrata del variegato mondo del mutuo soccorso, con le sue Società agricole, cattoliche, militari, di mestiere, d'azienda, degli emigranti... per terminare con il mutuo soccorso femminile.

In ogni sala il visitatore si trova in compagnia della simbologia e dell'iconografia del mutualismo. E sarà la stretta di mano, il simbolo per eccellenza del mutuo soccorso, ad accompagnarlo in un cammino di solidarietà.

